

1/2

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE ALLA
RETE TALENTI ED AL SERVIZIO EMPORIO DELLA
SOLIDARIETÀ

TRA

Associazione di Carità San Zeno onlus, d'ora in poi "Associazione San Zeno", con sede in Verona, Lungadige Matteotti n. 8, iscritta al Registro Regionale al n. VR0643, in persona di Mons. Giuliano Ceschi, nato a _____ domiciliato per il presente atto presso l'ente che rappresenta, il quale interviene in nome e per conto dell'Associazione San Zeno nella sua qualità di Presidente;

Diocesi di Verona sez. Caritas Diocesana Veronese, d'ora in poi "Caritas", con sede in Verona, Piazza Vescovado n. 7, in persona di Mons. Giuliano Ceschi, nato a _____, il _____ domiciliato per il presente atto presso l'ente che rappresenta, il quale interviene in nome e per conto della Diocesi nella sua qualità di Direttore della Caritas Diocesana Veronese;

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani provinciali di Verona – ACLI VR, d'ora in poi "ACLI", con sede in Verona, Interrato Acqua Morta n. 22, in persona del Sig. Italo Sandrini, nato a _____, il _____, domiciliato per il presente atto presso l'ente che rappresenta, il quale interviene in nome e per conto di ACLI nella sua qualità di Presidente;

Associazione Ronda della Carità – Amici di Bernardo onlus, d'ora in poi "Ronda della Carità", con sede in Verona, via Silvestrini n. 10, in persona del Sig. Marco Tezza, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso l'ente che rappresenta, il

UANCOTTI

quale interviene in nome e per conto dell'Associazione nella sua qualità di
Presidente;

Gruppo di Volontariato Vincenziano Regione Veneto, d'ora in poi
"Gruppo di Volontariato Vincenziano", con sede in Verona, via Prato Santo
n. 15b, , iscritto al Registro Regionale delle Associazioni
di Volontariato al n. VR0054 ed al Registro Regionale delle Associazioni che
svolgono attività per l'immigrazione al n. 94, in persona della Sig.ra Nadia
Testi, nata a , domiciliata per il presente atto presso
l'ente che rappresenta, delegata ad intervenire in nome e per conto del
Gruppo di Volontariato Vincenziano dalla Presidente Elena Capra, nata a

**Associazione Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale Di
Verona**, d'ora in poi "San Vincenzo", con sede in Verona, Piazza Duomo n.
6, , in persona del Sig.ra Adriana Cavaggioni, nata a
, domiciliato per il presente atto
presso l'ente che rappresenta, il quale interviene in nome e per conto
dell'Associazione nella sua qualità di Presidente;

ACISJF - PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona,
d'ora in poi "Protezione della Giovane", via Pigna n. 7, , in
persona del Sig.ra Luisa Ceni, nata a , domiciliato per il
presente atto presso l'ente che rappresenta, il quale interviene in nome e per
conto dell'Associazione nella sua qualità di Presidente;

Centro Diocesano Aiuto Vita, via Betteloni n. 61, , in
persona del Sig. Ugo Piccoli, nato a
domiciliato per il presente atto presso l'ente che rappresenta, il quale

2



interviene in nome e per conto dell'Associazione nella sua qualità di
Presidente;

Comune di Verona, con sede in Verona, Piazza Bra n. 1, C.F./P.IVA
00215150236, in persona della Sig.ra Anna Leso, nata a

domiciliata per il presente atto presso l'ente che rappresenta, la
quale interviene in nome e per conto del Comune di Verona nella sua qualità
di Assessore ai Servizi Sociali.

PREMESSO CHE

- La Rete Talenti è un coordinamento, promosso da Caritas Diocesana Veronese, Ronda della Carità, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Conferenze S. Vincenzo, Protezione della Giovane, ACLI, Centro Diocesano Aiuto Vita ed altri attivo dal 2009 sulla provincia di Verona, che riunisce associazioni ed enti del territorio che si occupano della distribuzione delle eccedenze alimentari a persone in difficoltà;
 - La Rete Talenti ha visto consolidarsi e allargarsi la partecipazione e l'impegno di vari enti del territorio veronese, che si occupano della distribuzione di pacchi alimentari e dell'erogazione di altri servizi volti al recupero e re-distribuzione solidale dei beni, nell'ambito del disagio sociale, socio-pedagogico, della solidarietà sociale e della promozione della persona;
 - La grave crisi economico-finanziaria globale che ha colpito severamente il nostro Paese, ha determinato un acuirsi del fenomeno della povertà, che interessa oggi una fascia sempre più ampia ed eterogenea della popolazione italiana;
- 

- 
- La Rete Talenti ritiene necessario attivare un Servizio fruibile e socialmente accettato, che prevenga la cronicizzazione del disagio e potenzi le capacità di superare la crisi, denominato "Emporio della Solidarietà";
 - i partner della Rete Talenti, consapevoli della necessità di proseguire la collaborazione alla Rete stessa ed attivare il Servizio "Emporio della Solidarietà", con il presente Protocollo intendono formalizzare il proprio impegno per la realizzazione dell'iniziativa;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le Parti, si impegnano a collaborare nell'ambito della Rete Talenti per consentire tutte le possibili sinergie atte a istituire un servizio di distribuzione di viveri maggiormente qualificato, mediante un percorso di condivisione di dati e prassi riguardanti l'utenza, per un monitoraggio costante e un'analisi dell'effettiva risposta al bisogno delle comunità di appartenenza, una gestione oculata e orientata delle risorse, una riduzione degli sprechi e la ricostituzione del rapporto tra l'utenza e le comunità.

Le Parti si impegnano altresì ad attivare e promuovere il Servizio "Emporio della Solidarietà", consistente in un punto di distribuzione integrata di medie dimensioni dove famiglie e altri soggetti in difficoltà possono reperire gratuitamente generi di prima necessità a cui si accede secondo criteri prestabiliti.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

101
ESANE



Il Servizio "Emporio della Solidarietà" si rivolge a nuclei familiari italiani, comunitari e stranieri, residenti a Verona, in una condizione di reale e temporanea difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale, tale da non consentire il soddisfacimento delle necessità di base.

ART. 3 - OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA RETE TALENTI E DEL SERVIZIO EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Le Parti, con il presente accordo, si impegnano, ciascuna con le specificità e competenze proprie, a raggiungere i seguenti obiettivi e realizzare le seguenti finalità.

3.1 Obiettivi e finalità della Rete Talenti:

- tutelare e promuovere il diritto delle persone e delle famiglie in condizioni di povertà ed esclusione sociale di vivere dignitosamente e far parte a pieno titolo della società, garantendo, per quanto possibile, l'accesso ai beni primari anche attraverso la realizzazione di percorsi differenziati di accompagnamento e di promozione umana e non di semplice assistenza;
 - permettere a chi è in situazione di crisi di raggiungere il maggior grado di autonomia e autosufficienza, incoraggiandolo a percepirsi come portatore di risorse per sé e per gli altri e non solo di bisogni;
 - riutilizzare le eccedenze alimentari a vantaggio di soggetti in condizione di marginalità per supportare le persone in difficoltà, con le ricadute positive di ridurre lo spreco e la produzione di rifiuti alla fonte;
 - sostenere l'assistenza e favorire il processo di inclusione sociale di soggetti in condizione di marginalità palese (immigrati, anziani...) o nascosta (famiglie in temporanea difficoltà);
- 



- analizzare l'area del disagio riguardante i singoli e i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e risoluzione del disagio e di realizzare nuove metodologie d'intervento;
- favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva, responsabile e solidale anche realizzando campagne di informazione sulle tematiche inerenti;
- promuovere ed estendere la rete locale di solidarietà, favorendo e incoraggiando la partecipazione di enti, associazioni, realtà del privato sociale e delle istituzioni in un'ottica di sussidiarietà;
- promuovere la partecipazione e il senso di responsabilità comune di tutti i componenti della società per la lotta alla povertà e all'emarginazione, favorendo forme attive di condivisione, attraverso l'assunzione di nuovi stili di vita solidali e relazionali;
- contrastare le povertà (vecchie e nuove) attraverso le competenze, gli strumenti e le sensibilità proprie del volontariato, in sinergia con le realtà del pubblico e del privato sociale;
- promuovere uno sviluppo sostenibile per l'area "*recupero e redistribuzione di generi di prima necessità*", inteso in termini di condivisione di azioni di *lobbying* e fundraising.

3.2 Finalità del Servizio Emporio della Solidarietà:

- garantire la disponibilità e l'ascolto a persone e nuclei familiari che si trovano in una situazione di disagio e dare una risposta concreta alle richieste di aiuto;
- intervenire direttamente sulle persone per aiutarle ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi e ad utilizzare le proprie potenzialità;



- 
- individuare le cause che sono state all'origine del disagio e collegare le persone aiutate con le strutture formali ed informali disponibili sul territorio;
 - operare una distribuzione di prodotti alimentari attenta, con un lavoro di rete evitando possibili abusi e favorendo l'accesso a chi rimane escluso per difficoltà a chiedere.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEI PARTNER

I partner della Rete Talenti si distinguono in due categorie:

- Partner gestori: sono gli enti del terzo settore che da sempre si occupano di distribuzione delle eccedenze alimentari a persone in difficoltà e che hanno dato avvio alla Rete Talenti. Tali enti sono impegnati nel coordinamento della Rete Talenti e nella realizzazione e gestione dell'Emporio della Solidarietà e saranno membri di diritto del Comitato di gestione di cui all'art. 7;
- Partner sostenitori: sono enti istituzionali e del terzo settore che condividendo obiettivi e finalità della Rete Talenti e del Servizio Emporio della Solidarietà intendono sostenere l'iniziativa attraverso azioni preventivamente concordate. Essi partecipano alle riunioni di coordinamento generale della Rete;

ART. 5 – IMPEGNI GENERALI E SPECIFICI DEI PARTNER GESTORI

I Partner gestori si impegnano a:

- favorire la realizzazione e lo sviluppo della Rete Talenti e del Servizio Emporio della Solidarietà anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'art. 3;
- 

- 
- garantire la gratuità del Servizio Emporio della Solidarietà e rispettare i criteri di accesso stabiliti;
 - devolvere la quota parte di generi alimentari messi a disposizione dal Banco alimentare per i rispettivi servizi di distribuzione di alimenti all'Emporio della Solidarietà;
 - collaborare all'organizzazione ed alla realizzazione delle iniziative necessarie per l'espletamento e per il buon funzionamento del Servizio nell'ottica della promozione dello sviluppo della persona;
 - promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà;
 - utilizzare il marchio registrato "Emporio della solidarietà" secondo le modalità stabilite dalla Rete Talenti;
 - coordinare e supervisionare la programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà;
 - favorire la partecipazione dei propri operatori/volontari a momenti di formazione organizzati dalla Rete;
 - realizzare ovvero collaborare alla realizzazione di studi, ricerche, indagini nell'ambito della povertà e della vulnerabilità sociale e delle politiche e servizi ad esse dedicate, nonché negli ambiti del recupero delle eccedenze, della sostenibilità ambientale e della salute alimentare, con finalità informative, statistiche e di intervento anche in collaborazione con istituzioni, università e centri di ricerca;
 - partecipare alle riunioni di coordinamento generale della Rete Talenti;
 - mettere a disposizione dell'utenza i materiali informativi della Rete presso le proprie sedi.

In particolare:

5.1 L'ASSOCIAZIONE SAN ZENO SI IMPEGNA A:

- gestire, coordinare e monitorare la Rete Talenti ed il relativo Servizio e progettare accordi operativi in cui si concretizza l'attività di collaborazione tra partner;
- coordinare e gestire i rapporti con i propri finanziatori;
- attivare ulteriori collaborazioni tra istituzioni, associazioni di volontariato e realtà di terzo settore in generale;
- supervisionare la definizione dei criteri di accesso all'Emporio della Solidarietà e le modalità di accesso al Servizio;
- svolgere attività connesse ed affini a quelle di cui ai punti precedenti, o comunque utili alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 3.

5.2 LA DIOCESI DI VERONA - SEZ. CARITAS SI IMPEGNA A:

- mettere a disposizione la propria rete ecclesiale, ed in particolare i propri Centri di Ascolto, per la realizzazione degli obiettivi e finalità della Rete e del Servizio;
- promuovere nei modi che riterrà opportuni la Rete ed il Servizio nella Diocesi, nei vicariati foranei, nelle parrocchie e nei gruppi;
- mettere a disposizione le esperienze e competenze maturate nell'ambito della promozione umana, dello sviluppo della persona, dell'accoglienza, della solidarietà, della legalità e nella realizzazione di studi e ricerche sul tema della povertà e del disagio nel territorio veronese;
- vigilare la Rete ed il Servizio affinché in esso sia sempre salvaguardata la promozione umana, la promozione dei diritti e dei



doveri, l'attenzione alla persona ed ai bisogni in conformità alle proprie finalità statutarie;

- mettere a disposizione i locali in cui verrà situato l'Emporio della Solidarietà;

5.3 ACLI SI IMPEGNA A:

- fornire supporto e consulenza, anche attraverso i propri servizi, nelle attività amministrative e nella definizione dei criteri d'accesso al Servizio e nella formazione delle graduatorie;
- mettere a disposizione dell'Emporio della Solidarietà quota parte delle derrate alimentari recuperate nell'ambito del Progetto R.e.b.u.s.;
- promuovere iniziative di raccolta fondi in sinergia con l'Area progetti e coordinamenti della San Zeno e della Caritas;
- gestire i finanziamenti relativi a Rete Talenti - Emporio della Solidarietà in coordinamento con la Rete Talenti e l'Associazione di Carità S. Zeno;
- coordinare il progetto triennale Regionale avviato nel 2013 in accordo con i partner della Rete;
- fornire supporto e consulenza per l'approvvigionamento dell'Emporio della Solidarietà attraverso il recupero delle eccedenze.

5.4 LA RONDA DELLA CARITÀ E IL GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO SI IMPEGNANO A:

- coordinare e supervisionare la programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà;

- 
- promuovere il Servizio all'interno dei contesti in cui opera l'associazione;
 - orientare l'utenza al Servizio avendo cura del filtro d'accesso e attraverso una condivisione dei dati dell'utenza del Servizio con i partner della Rete;
 - sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nella risposta alle esigenze del territorio, anche attraverso la promozione di forme di volontariato e solidarietà nell'ambito del Servizio, e attraverso la raccolta beni primari da erogare tramite il servizio integrato di distribuzione.

5.5 LA SAN VINCENZO E LA PROTEZIONE DELLA GIOVANE SI IMPEGNANO A:

- partecipare alla programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà;
- promuovere il Servizio all'interno dei contesti in cui opera l'associazione;
- orientare l'utenza al Servizio avendo cura del filtro d'accesso e attraverso una condivisione dei dati dell'utenza del Servizio con i partner della Rete;
- sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nella risposta alle esigenze del territorio, anche attraverso la promozione di forme di volontariato e solidarietà nell'ambito del Servizio, e attraverso la raccolta beni primari da erogare tramite il servizio integrato di distribuzione.

5.6 CENTRO DIOCESANO AIUTO VITA SI IMPEGNA A:



- partecipare alla programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà;
- promuovere il Servizio all'interno dei contesti in cui opera l'associazione;
- offrire la propria collaborazione nella selezione e predisposizione di prodotti per l'infanzia;
- orientare l'utenza al Servizio avendo cura del filtro d'accesso e attraverso una condivisione dei dati dell'utenza del Servizio con i partner della Rete;
- sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nella risposta alle esigenze del territorio, anche attraverso la promozione di forme di volontariato e solidarietà nell'ambito del Servizio, e attraverso la raccolta beni primari da erogare tramite il servizio integrato di distribuzione.

ART. 6 – IMPEGNI GENERALI E SPECIFICI DEI PARTNER SOSTENITORI

I Partner sostenitori si impegnano a:

- favorire la realizzazione e lo sviluppo della Rete Talenti e del Servizio Emporio della Solidarietà;
- promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà;
- utilizzare il marchio registrato "Emporio della Solidarietà" secondo le modalità stabilite dalla Rete Talenti e previa autorizzazione del Comitato di gestione o dell'ente gestore della stessa;
- favorire la partecipazione dei propri operatori/volontari a momenti di formazione organizzati dalla Rete;

- 1700N
- orientare l'utenza al Servizio secondo le modalità stabilite dalla Rete e attraverso una condivisione dei dati dell'utenza del Servizio con i partner della Rete;
 - mettere a disposizione dell'utenza i materiali informativi della Rete presso le proprie sedi;
 - partecipare alle riunioni di coordinamento generale della Rete Talenti.

6.1 IL COMUNE DI VERONA SI IMPEGNA A:

- rispettare i criteri di accesso stabiliti per l'accesso al Servizio Emporio della Solidarietà;
- sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nella risposta alle esigenze del Comune, anche attraverso la promozione di eventi e sostenendo campagne di solidarietà e di raccolta di beni primari da erogare tramite l'Emporio della Solidarietà;
- realizzare ovvero collaborare alla realizzazione di studi, ricerche, indagini nell'ambito della povertà e della vulnerabilità sociale e delle politiche e servizi ad esse dedicate, nonché negli ambiti del recupero delle eccedenze, della sostenibilità ambientale e della salute alimentare, con finalità informative, statistiche e di intervento anche in collaborazione con istituzioni, università e centri di ricerca.

ART. 7 – PARTECIPAZIONE ALLA RETE TALENTI ED AL SERVIZIO EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

I partner gestori e sostenitori della Rete Talenti partecipano alle Riunioni di coordinamento generale della Rete allo scopo di:

- elaborare strategie comuni;
- rispondere a bisogni emergenti;

- sviluppare ulteriori progettualità
- reperire fondi;
- decidere l'ammissione di partner gestori e sostenitori alla Rete Talenti.

Le attività di cui al comma precedente potranno essere svolte anche attraverso la creazione di equipe tematiche anche temporanee e comitati tecnici.

Ogni ente gestore e sostenitore individua un referente per la partecipazione alle riunioni di coordinamento generale e ne garantisce la partecipazione.

Le riunioni di coordinamento generale della Rete hanno di norma cadenza trimestrale e sono convocate ogni qualvolta sia ritenuto necessario.

ART. 8 – GESTIONE DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ: IL COMITATO DI GESTIONE

I Partner gestori firmatari del presente Protocollo intendono costituire un Comitato di Gestione dell'Emporio della Solidarietà, con responsabilità di coordinamento e supervisione, relativamente a:

- programmazione delle attività;
- progettazione esecutiva;
- gestione operativa;
- monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà.

Le funzioni principali del Comitato consistono in:

- coordinamento e supervisione circa la programmazione delle attività, gestione operativa ed economica, monitoraggio e valutazione interna dell'Emporio della Solidarietà;
- monitoraggio dell'andamento finanziario dell'Emporio della Solidarietà;

- coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività formative connesse all'Emporio della Solidarietà.

Il Comitato deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento dell'Emporio della Solidarietà ed ogni qualvolta sia ritenuto necessario.

La convocazione del Comitato è effettuata dall'Ente capofila. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Capofila. Delle riunioni del Comitato deve essere redatto verbale.

In caso di impedimento, i componenti del Comitato di Gestione possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso Ente delegato dal titolare stesso e, in caso di rinuncia, da altro soggetto designato dai rispettivi Enti di appartenenza; nel verbale si deve prendere atto della sostituzione.

I partner della Rete ed del Servizio potranno riunirsi in un'associazione di secondo livello, anche temporanea, avente quale scopo il coordinamento e collegamento delle attività rispetto alla costituzione e gestione dell'Emporio della Solidarietà.

ART. 9 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO E ULTERIORI ACCORDI

Le parti convengono che il presente accordo potrà essere ulteriormente perfezionato mediante stipula di apposite convenzioni operative ovvero tramite l'elaborazione di progettualità specifiche con i singoli partner.

Eventuali integrazioni o variazioni al presente accordo dovranno essere formulate per iscritto e formalmente approvate dalle parti.



ART. 10 - ADESIONI E RECESSO

Il presente Protocollo può essere aperto all'adesione di altri enti e organismi sostenitori che condividano ed accettino l'oggetto, le finalità e le modalità operative della Rete e del Servizio.

L'adesione presuppone l'ideazione di progettualità condivise indicanti gli impegni del nuovo partner e la previsione della sostenibilità dell'azione proposta.

L'adesione alla Rete Talenti ed al Servizio viene fatta esclusivamente attraverso il Comitato di gestione ovvero dall'eventuale ente gestore.

La richiesta di adesione, unitamente all'ipotesi progettuale di collaborazione, deve essere inoltrata al Comitato di gestione presso l'Associazione San Zeno ovvero all'ente gestore, che provvederà ad inoltrare la comunicazione ai membri per permettere eventuali osservazioni da formulare entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'adesione di un nuovo partner, il silenzio si considererà quale assenso.

L'accettazione o meno della richiesta di adesione verrà comunicata per iscritto all'interessato.

Nel caso di recesso di un partner la parte interessata dovrà darne comunicazione al Comitato di gestione o all'ente gestore con preavviso di mesi due.

ART. 11 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

La durata del presente Protocollo è di anni tre a decorrere dal 31.01.2014, e può essere rinnovato per lo stesso periodo tramite lettera di assenso.

In caso di mancato rinnovo del presente protocollo da parte dei sottoscrittori o di alcuni di essi, ovvero in caso di recesso il marchio registrato "Emporio

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI - Provincia di VERONA
Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
dichiaro la presente copia, composta di n. 17 fogli, ripro-
duzione ~~totalmente~~ conforme all'originale di atto o
documento presentatami da CENTRO DELTA
nato a il
identificato mediante

ed ammonito della responsabilità in caso di formazione
od uso di atti falsi.

COLOGNOLA AI COLLI
LI, ...1.5. MAR. 2014



Il funzionario incaricato dal Sindaco

[Handwritten signature]
(Rose Bellera)